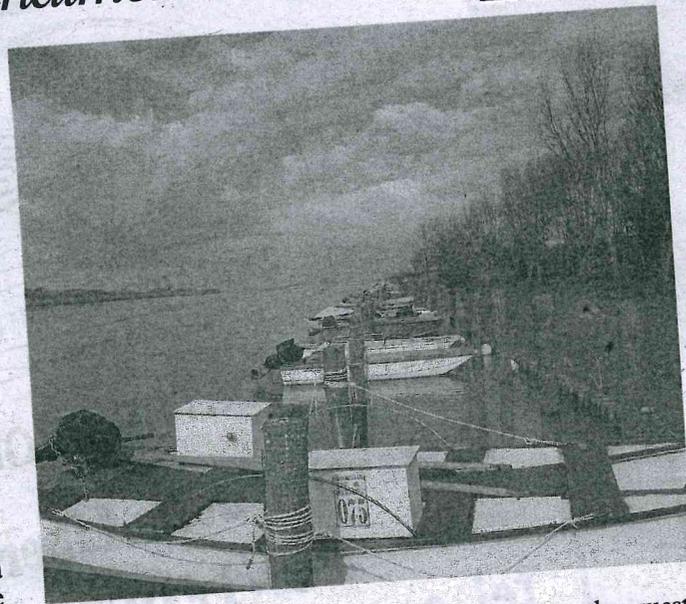


Scivoli sul Serchio A metterli a posto ci pensano i cittadini *Vecchiano, finalmente i lavori*

IL TIRA e molla tra amministrazione, associazioni e gruppi di minoranza sullo scivolo di San Frediano a Vecchiano sembra non finire mai. Ma adesso i lavori per il recupero del sito sono finalmente partiti e la capogruppo di Tradizione e Futuro, Laura Barsotti non nasconde la propria gioia. «E' doveroso un plauso e un ringraziamento al gruppo di cittadini che in questi giorni giunge finalmente a poter eseguire i lavori allo scivolo di San Frediano». La prima parte dei lavori è stata eseguita e il sito insabbiato è stato riscoperto. «A causa della mancanza di manutenzione dei siti in cui sono situati gli scivoli sul fiume Serchio — continua Barsotti — tali scivoli, che servono per mettere in acqua i natanti, versano in stato di abbandono e degrado. E la volontà di intervenire è un'effetto del disinteresse che la pubblica amministrazione ha manifestato nel-



la sistemazione e nella manutenzione dei siti. Dopo l'intervento, nel gennaio 2012, di Tradizione e Futuro, sono seguite varie vicissitudini burocratiche che hanno portato alla realizzazione del progetto per San Frediano. E' senza dubbio da ammi-

rare l'intervento che questi cittadini fanno a loro spese su un bene pubblico a beneficio di tutta la comunità».

INVECE, per quanto riguarda la zona della foce, è lo stesso sindaco di Vecchiano, Giancarlo Lunardi a chiarire



Virgilio Luvisotti

San Giuliano, L
«Dimissioni di Sbrana»
LE DIMISSIONI dell'assessore di San Giuliano Terme - e a - hanno spinto il consigliere Virgilio Luvisotti a dimettersi dal ruolo di sindaco della cittadina termale. «Io sono per gravi ragioni di salute da parte della giunta comunale. Ho rifiutato anche l'invito a Sbrana a rivedere la sua decisione. Io ho conosciuto personalmente cosa sia la compressione, ma anche l'aderato — conclude — che da me è stato rifiutato, per ragioni di opportunità del sindaco di sapere se le dimissioni

la situazione, dopo le polemiche sollevate sulla situazione dei pontili di nuova costruzione: «A seguito di un recente sopralluogo da parte dell'amministrazione, nonostante le forti mareggiate e le notevoli piene autunnali e invernali, tutta la palificata posta a protezione della sponda si è rivelata in buono stato, come i pontili e i pali, che non si è mossa di un millimetro. La terra scavata a ridosso della staccionata in legno sarà ripristinata dal Comune. Infine — conclude il primo cittadino —, per ciò che attiene alla parte di sponda di proprietà privata, faccio presente che il progetto preliminare ha ottenuto le autorizzazioni di tutti gli enti competenti nella conferenza di servizi del 2 aprile 2009. Ora tocca ai privati presentare il progetto definitivo e il Comune ha dato la disponibilità a esaminarlo convocando tutti gli enti chiamati ad approvarlo».

Andrea Valtriani